

3 LUGLIO 2024

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: INCARICO TECNICO PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI PER IL RIFACIMENTO PARZIALE IMPIANTI ELETTRICI CON CREAZIONE NUOVE LINEE PER MODIFICA DELLE ATTREZZATURE ELETTRICHE NELLE MENSE DI VIA TOMMASO GAR E DI VIA 24 MAGGIO DI OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO - AFFIDAMENTO DIRETTO AL PROFESSIONISTA ING. RECLA ROBERTO TRAMITE ORDINATIVO CONTABILE.

CIG.: B253A16B6B

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo.

Per l'attuazione di tale finalità l'Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a vario titolo, che abbisogna di manutenzioni per garantirne la piena efficienza e funzionalità.

Si è verificata l'esigenza di provvedere all'inserimento di nuove attrezzature elettriche nelle mense di via Tommaso Gar e 24 maggio di Opera Universitaria:

- nella mensa di via Tommaso Gar l'obiettivo è quello di garantire la cottura in loco dei pasti; devono essere inserite:
 - 1 cuocipasta a due vasche 40 l, in sostituzione attrezzatura a gas;
 - 1 forno combinato carrellato elettrico, in sostituzione attrezzatura a gas;
 - 1 cucina ad induzione 4 zone cottura, in sostituzione attrezzatura a gas;
 - nuovo mantenitore 16 teglie (probabilmente installabile su presa esistente);

- nella mensa di via 24 maggio si è reso necessario ridurre la potenza al focolare delle apparecchiature a gas, con sostituzione di nuove attrezzature elettriche; devono essere inserite:
 - 1 forno combinato carrellato elettrico in sostituzione attrezzatura a gas;
 - 1 braseria motorizzata elettrica 80l in sostituzione attrezzatura a gas;
 - 1 cuocipasta a due vasche 40 l ATT: in sostituzione vecchia attrezzatura elettrica, pertanto da non includersi nel computo delle potenze da considerare a progetto.

L'installazione delle nuove attrezzature comporta l'inserimento di nuove linee elettriche e prese ad integrazione dell'impianto esistente e potrà comportare un aumento della potenza impegnata: secondo la normativa in caso di installazione, trasformazione o ampliamento degli impianti è necessario redigere un progetto; inoltre nell'ipotesi in cui gli impianti elettrici siano di pertinenza di immobili adibiti ad unità produttive, commercio, terziario ed altri usi (non domestici) quando le potenze sono superiori a 1000 V o quando le utenze sono alimentate a bassa tensione con potenza impegnata

superiore a 6 kW o qualora la superficie sia superiore a 200 mq, come nel caso appunto delle mense, non basta che il progetto venga redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice, bensì occorre un professionista abilitato: non essendo disponibile all'interno dell'ente un professionista con i requisiti prescritti è necessario ricorrere ad un professionista esterno.

Ai fini normativi è bene precisare anche che in caso di rifacimento parziale degli impianti, il progetto e la dichiarazione di conformità si riferiscono alla sola parte degli impianti oggetto dell'opera di rifacimento, tenendo conto della sicurezza e della funzionalità dell'intero impianto, purché tale condizione venga riportata espressamente sia nel progetto che nella dichiarazione di conformità; pertanto non si rende necessario procedere al rifacimento integrale del progetto dell'impianto elettrico delle mense ma all'integrazione parziale che dovrà garantire la compatibilità con gli elementi a monte dell'impianto.

verificato che all'interno dell'Ente non vi è personale disponibile in possesso dei requisiti di adeguata professionalità e competenze richieste per ricoprire l'incarico di progettazione definitiva e direzione lavori e che lo stesso sia esperto in materia elettrica, si rende indispensabile affidare l'incarico ad un professionista esterno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e dell'art. 66 del d.lgs. 36/2023;

a tale scopo sono state elaborate clausole contrattuali che specificano le caratteristiche dell'incarico richiesto, le modalità e i tempi di espletamento e che dovranno essere sottoscritte per accettazione dal professionista incaricato (all.1);

per quanto riguarda i requisiti che il Professionista deve avere, si ritiene necessario, oltre all'assenza dei motivi di esclusione, il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionali prescritti dalla normativa di riferimento ossia dal D.Lgs. 81/2008.

Il personale tecnico di Opera ha determinato il corrispettivo massimo della presente prestazione, che ammonta ad € 3.497,43 per il compenso professionista, ed € 874,36 per spese ed opere accessorie, oltre IVA e contributi previdenziali;

dato atto che, ai sensi dell'art. 19 della L.P. 2/2016, il professionista deve essere iscritto all'Elenco telematico Operatori economici, istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1475 di data 2/10/2020, a seguito di consultazione di detto Elenco, è stato individuato l'Ing. Roberto Recla, laureato in ingegneria civile ed ambientale, il quale risulta possedere l'abilitazione di coordinatore sicurezza (elenco D.M. 5 agosto 2011);

dato atto che la selezione dell'Ing. Roberto Recla avviene nel rispetto del principio di rotazione al fine di perseguire *"l'obiettivo della possibilità per tutti gli operatori di partecipare alle procedure"* come previsto dall'art. 19 ter della L.P. 2/2016, dal momento che trattasi di un operatore economico con cui l'Ente non ha avuto rapporti contrattuali precedenti e che lo stesso ha una comprovata esperienza nel settore;

dato atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 l'Ente provvederà ad effettuare le verifiche in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale tramite sorteggio annuale e provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse ovvero ad applicare le altre conseguenze previste;

in data 10/06/2024 l'Amministrazione ha richiesto al suddetto Professionista un preventivo, unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione;

in data 19/06/2024 l'Ente ha provveduto a visionare la documentazione inviata dall'Ing. Roberto Recla necessaria all'affidamento unitamente al proprio preventivo, per un ammontare netto di € 3.497,43 per il compenso professionista ed € 874,36 per spese ed opere accessorie, a cui vanno aggiunti € 174,87 di oneri previdenziali al 4% ed € 1.000,27 per oneri fiscali al 22% per un totale complessivo di € 5.546,93;

dato atto che l'affidatario deve presentare la polizza di responsabilità civile professionale in corso di validità che comprende la copertura per le prestazioni oggetto di affidamento e con un massimale idoneo rispetto all'importo di contratto;

considerato che il prezzo offerto è ritenuto congruo in considerazione delle entità delle prestazioni e delle responsabilità connesse agli incarichi in oggetto;

visti gli artt. 19 co. 1 e 25 co.2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti sono tenute a svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando le piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

visto l'art. 36 ter 1, comma 6 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che prevede la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.

vista altresì la risposta al quesito n. 371 sulla piattaforma dell'Esperto risponde gestita dalla PAT in collaborazione con ITACA in base alla quale *“l'obbligo indiscriminato di ricorrere alle PAD potrebbe arrecare, nell'immediato, un paradossale pregiudizio ai principi di buon andamento e di efficacia dell'azione amministrativa, nonché un potenziale danno a quelle esigenze di celerità, efficacia e semplificazione degli affidamenti che il legislatore intende perseguire”* e i *“quesiti di natura giuridica”* allegati alla circolare della Provincia P001/2024/2.3-2024-1 secondo cui *“allo stato attuale si ritiene che i singoli Enti possano operare prescindendo da Contracta per questa tipologia di micro affidamenti, quanto meno sino al momento in cui il sistema fornirà un percorso maggiormente semplificato”* e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, ai sensi del Comunicato Anac del 28 giugno 2024;

rilevato che in data 02/07/2024 è stato acquisito con prot n. 6344 il certificato Inarcassa riguardante i contributi previdenziali;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva stante il valore ridotto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale;

visti i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta, ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti*

soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

con il presente provvedimento si propone pertanto di affidare all'Ing. Roberto Recla l'incarico in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, verso un compenso complessivo di € 5.546,93.=, di cui € 3.497,43 per il compenso professionista, € 874,36 per spese ed opere accessorie ed € 174,87 per contributi previdenziali 4% ed € 1.000,27 per IVA 22%, mediante scambio di corrispondenza, alla stregua dell'art. 18 c. 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 15 co. 3 della L.p. 23/1990.

Si specifica, altresì, che le attività oggetto del presente provvedimento non sono identificate da codice CUP non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non attengono ad un progetto di investimento pubblico: si tratta infatti di spese di “*manutenzione ordinaria di immobili*” e non di spese di sviluppo economico e sociale, come definite dalle “Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione”, elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011).

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg” in quanto l'incarico di coordinamento per la sicurezza del cantiere è espressamente menzionato nelle FAQ presenti nel sito internet di Apac tra quelli “*oggetto di verifica fermo restando i presupposti per la verifica stessa (dipendenti del professionista che effettuano parte della prestazione e tenuta del LUL da parte del professionista)*”.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto assistito dall'ing. Carmen Longo per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’incarico tecnico per la progettazione esecutiva e direzione lavori per il rifacimento parziale impianti elettrici con creazione nuove linee per modifica delle attrezzature elettriche nelle mense di via Tommaso Gar e di via 24 maggio di a Trento;
2. di affidare l’incarico di cui al punto 1. all’Ing. Roberto Recla, con sede legale in via di Costa San Nicolò, 54 - 38123 Trento (TN) cod. fisc. RCL*** e P.Iva 01802540227, a mezzo di ordinativo contabile;
3. di quantificare l’importo per l’incarico di cui al punto 1. in complessivi € 5.546,93, di cui € 3.497,43 per il compenso professionista, € 874,36 per spese ed opere accessorie ed € 174,87 per contributi previdenziali 4% ed € 1.000,27 per IVA 22%.
4. di imputare l’importo di cui al punto 3. sul Piano Investimenti 2024 alla macrovoce P2022002 “Interventi di straordinaria manutenzione sugli immobili, acquisto beni mobili, arredi e attrezzature” Centro di costo 16 “Servizi Generali” per l’importo pari a € 2.773,47 e alla macrovoce P2022006 “Manutenzione straordinaria beni di terzi” Centro di costo 16 “Servizi Generali” per l’importo pari a € 2.773,46;
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 1

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2024
Macrovoce P2022002
Centro di costo 16 per € 2.773,47.= - PRG 252
Macrovoce P2022006
Centro di coto 16 per € 2.773,46.= - PRG 253

(CL/EC/vs)

LA RAGIONERIA
